



Nota alla stampa

Il Centro Astalli con Lorefice nel chiedere di non perdere altro tempo nel salvare i migranti

Il Centro Astalli fa suo l'appello di S.E. Mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo, nel chiedere a istituzioni nazionali e sovranazionali, di non perdere altro tempo.

Salvare chi rischia la vita in mare, in assenza di alternative legali per entrare in Europa, è dovere umanitario non derogabile.

I dati del Ministero dell'Interno ci dicono che **nel 2021 sono arrivati via mare in Italia 30mila migranti**. **Camillo Ripamonti**, presidente Centro Astalli, ribadisce: "La situazione del Mediterraneo va affrontata con tempestiva risolutezza e mettendo al centro diritti umani e dignità dei naufraghi.

Si tratta di un numero che fa gridare all'emergenza e all'invasione solo chi fa della paura e della demagogia gli unici strumenti da usare nel dibattito politico e mediatico.

È necessario un nuovo patto sociale in cui autorità nazionali, enti locali e cittadini insieme decidano di porre fine all'ecatombe di uomini, donne e bambini in cerca di salvezza e accolgano in maniera diffusa in tutti i territori i migranti. In questo modo l'impatto che si avrebbe sulle comunità locali sarebbe minimo e non rappresenterebbe un onore o un'emergenza per nessuno".

#conirifugiati #insiemesipuò

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: tel: 06 69925099 - d.parisi@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - twitter: @CentroAstalli - facebook: Centro Astalli